

L'EDITORIALE di  
Francesco "Velina" Vittiello



**Pro Libertas**

"Caro Francesco, ti ho sempre considerato una persona libera" mi scrive l'amico Gianluca "ma mi sto accorgendo che troppo spesso scrivi contro l'amministrazione comunale rea, a tuo avviso, di non so quali colpe anche se, mi auguro, che tu sappia prendere le distanze da certi giornalisti che tali sono considerati solo perché hanno una tessera F.N.S.I. in tasca, perché raccontare le notizie con imparzialità credo sia sempre stata una tua dote che, in questo momento e non so per quale motivo pare tu non voglia porre al servizio della comunità". Come mia abitudine non menerò il can per l'aia e vado subito al nocciolo della questione. Io ammiro i giornalisti d'inchiesta (in **stile Gatti** de **L'Espresso** tanto per capirci) mentre detesto i giornalisti da "mattinale" i quali, sfruttando le conoscenze in certe procure, preferiscono gettare fango a destra e manca senza curarsi della veridicità delle notizie che gli vengono, interessatamente, "passate". Io e gli altri amici "segnalatori" invece evidenziamo spesso ciò che non va (raramente c'è qualcosa che va) e quindi, almeno dalle mie parti, le notizie restano notizie e quando ne vedo (o la vedono gli altri segnalatori) o ne trovo una, puoi star certo che la pubblico. Piaccia o non piaccia a qualcuno. Chiarito questo concetto vorrei chiarire anche "come" interpreto il ruolo del

giornalista dal mio modesto, quanto naturalmente opinabile, punto di vista. Prendendo, ad esempio, spunto dalle recenti vicende relative alla vendita di un appartamento a Montecarlo, lasciato in eredità alla ex A.N, da una vecchia "fascista" che voleva fosse impiegato per "una buona battaglia", venduto ad 1/5 del suo valore tramite due finanziarie off shore di paesi tropicali inseriti nella lista grigia del F.M.I. per riciclaggio, ed attualmente occupato dal fratello della "compagna" di Fini (ex Presidente del partito), affermo senza alcuna remora che mi hanno fatto schifo i "giornalisti" dispensatori di moralità e pubbliche virtù della **Repubblica** (di Pulcinella) o quelli del **Corriere** (della notte) che per giorni hanno tenuto, per ragioni politiche, accuratamente nascosta la notizia facendo scena muta. Guarda caso sono stati proprio i due principali giornali paladini della **libertà di stampa** (...contro Berlusconi ed il centrodestra...), quelli cioè che hanno protestato più veementemente per il presunto "bavaglio" alla stampa ad ... **imbavagliarsi** volontariamente. Hanno eretto un muro di omertà a protezione di **Fini** che però nei giorni scorsi, grazie agli esempi coraggiosi di altri giornalisti in stile "Gatti" (ricordate che il "nostro" sindaco, autodefinitosi nel caso specifico, "berlusconiano", è intenzionato a querelare) come **Gian Marco Chiocci**, sta iniziando a produrre crepe sempre più vistose. La grande giornalista **Oriana Fallaci** ha scritto "Ogni persona libera, ogni giornalista libero, deve essere pronto a riconoscere la verità ovunque essa sia. E se non lo fa è, (nell'ordine): un imbecille, un disonesto, un fanatico. Il fanatismo è il primo nemico della libertà di pensiero. E a questo credo io mi piegherò sempre, per questo credo io pagherò sempre: ignorando orgogliosamente chi non capisce o chi per i suoi interessi e le sue ideologie finge di non capire." (dalla lettera agli studenti della scuola Rosselli di Marina di Carrara, 8 maggio 1975; da *Quotidiano.net*, 27 ottobre 2006) Ecco nelle parole della grande italiana ritrovo il vero modello di giornalista che piace a me!

**Francesco VITTIELLO**

**LA MADDALENA FATTI BELLA :  
LO SCALO VECCHIO.**

di Luciano M.

**NO**  
ALLE DELIBERE  
**BAVAGLIO**

**il Fattaccio  
Quotidiano**  
a cura di VELINA OBSERVER

Caro Fra'

vorrei sapere cosa ne pensa un grosso sostenitore della "continuità" amministrativa di Comiti che su Facebook, usa molto la frase "**Certi Maddalenini**" a proposito di queste foto che ti mando.

Come potrai vedere allo scalo individuato nel progetto di "**Cala Albiano**" fanno bella mostra di se barche (se le vogliamo chiamare così) che sostano, alcune da anni occupando un suolo che dovrebbe essere fruibile da tutti e non solo da chi si arroga il diritto di lasciarla lì...Tanto non si Paga....appunto dico, cosa ne penserà l'amico di ....**certi maddalenini** maleducati ??????

Inoltre ti mando sempre dello scalo vecchio lo sconcio di chiattini sfasciati, gommoni distrutti, barche in vendita, stiamo parlando di "cose" che sostano lì da lungo tempo....senza parlare del "**ZACCADDO**" (spazzatura) che fa bella mostra di se lungo tutto lo scalo....non ultimo il parcheggio di auto che non permettono di usufruire dell'unico posto per le barche....

Adesso io mi chiedo come si può accettare che di fianco all'ente preposto al controllo del litorale vi sia uno scempio così?

Di chi è la competenza? Io soffro come una "Bestia" nel vedere i sorrisini sarcastici dei turisti che vedendo simili schifezze dicono **MADDALENA SI FA BELLA!** **Luciano**



Caro Luciano, ti ringrazio del tuo preciso e ben foto documentato intervento che "giro" a chi di dovere in comune che so per certo, ci legge con attenzione ogni giorno, anche se sono certo che "qualcuna", dirà che non è di competenza del Comune come è successo su F.B. per Punta Nera. Per quanto riguarda le tue osservazioni sul fatto che questo sconcio accada proprio a fianco della Capitaneria di Porto di solito sempre molto attenta ai problemi in aree di loro competenza proprio non so darti una risposta che, spero, arrivi e che, nel caso, pubblicherò più che volentieri.

**Francesco Vittiello**



Mi è giunta voce che i condomini del residence "**Calamaio**" stiano per stappare le bottiglie di champagne in vista della risoluzione del (loro) problema relativo ai parcheggi. Infatti qualcuno che colà conosco mi ha ingenuamente riferito che presto, appena cioè il comune terminerà i lavori (che infatti sono in corso come ho accertato ieri pomeriggio) , il parcheggio laterale (a fianco) del Parco Giochi (**per il quale i bambini aspettano ancora le scuse di certi cinici amministratori per l'inaugurazione-truffa**) verrà destinato, in parte, a parcheggio per il condominio stesso.

Ora, a parte il fatto che il parcheggio è di pertinenza del parco giochi al quale è collegato direttamente per questioni di sicurezza dei bambini, mi chiedo chi possa aver dato un informazione simile a tale condomino o quantomeno chi possa aver fatto circolare una voce del genere perché sarebbe un fatto gravissimo in quanto quel parcheggio sicuramente risolverebbe il problema dei condomini i quali, vista la manna caduta dal cielo (si fa per dire), non avrebbero scrupolo alcuno ad "**occuparlo**" interamente con le loro auto. Una soluzione però ci sarebbe : **apertura e chiusura del parcheggio stesso in coincidenza degli orari del parco giochi**. Chi rischierebbe infatti di far rimanere la propria auto intrappolata nello stesso ? Io credo nessuno ! Attendiamo risposta dall'assessore comunale competente. Grazie.

**Francesco Vittiello**

**P.S. :** siamo ancora in attesa che vengano messi i (promessi) cartelli di **divieto d'ingresso ai cani** nei parchi pubblici cittadini di Padule, Due Strade e Murticciola e che vengano date disposizioni ai vigili urbani per i controlli.



**NUMERO 2**

**AMMINISTRAZIONE COMITI : ENNESIMA SCANDENZA NON RISPETTATA**

La Legge (267/2000) e lo Statuto del Comune di La Maddalena prevedono **che entro 60 giorni dall'elezione**, il Sindaco presenti al Consiglio Comunale le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato. Ciò non è avvenuto.

Segno questo di una gestione amministrativa portata avanti in modo arbitrario e unilaterale dove si evidenziano assenza di programmazione e di certezze in relazione a quei progetti importanti che sono necessari per lo sviluppo della comunità. **Omettere di informare il Consiglio Comunale significa omettere di informare i cittadini e, allontanarli, di conseguenza, sempre più dal dividerne i progetti**. Omettere di comunicare quali saranno i programmi e gli obiettivi da seguire, significa non far sapere cosa si vuol fare. Quando ci accuseranno di aver assunto un comportamento ostruzionistico e di non voler contribuire concretamente all'amministrazione della cosa comune, **ricordategli che non è possibile collaborare con chi non dice cosa vuol fare**, con chi non Te ne da la possibilità. Noi puntiamo ai programmi, non ai colori. Noi puntiamo agli obiettivi, non ai partiti. Noi puntiamo alle cose da fare, non alle poltrone. Noi puntiamo ai bisogni di tutti i giorni, non agli accordi elettorali. Noi vorremmo cose concrete, non parole. Tanti i segnali che hanno ben messo in evidenza l'atteggiamento di chiusura totale, nella gestione della cosa pubblica, della stessa amministrazione, la dove invece bisognerebbe immaginare una condivisione di quegli aspetti che riguardano la vita di chi, all'interno di questa comunità vive, lavora e, rappresenta più del 70% dei maddalenini. La Legge impone al Sindaco di rendere pubblico il progetto amministrativo. Ha avuto sessanta giorni di tempo per scriverlo e presentarlo al Consiglio. **Non avendolo fatto siamo legittimati a credere che non esista alcun piano di sviluppo** se non un programma elettorale scritto su carta patinata che mai verrà realizzato.

### I CONSIGLIERI COMUNALI : MONTELLA, PEDRONI E GUCCINI

Cari ragazzi, condivido sino all'ultima virgola quanto scritto nel vostro comunicato anche se una domanda mi sorge spontanea, soprattutto in virtù del fatto che vi avevo messo sull'avviso sin dal primo giorno di amministrazione dall'alto della mia **"esperienza" e conoscenza della "politica"** di **Angelo Comiti** : vi siete accorti solo oggi che con questa maggioranza (si fa per dire) si è nell'impossibilità di poter **"collaborare"**? Meglio tardi che mai comunque e quindi ... benvenuti nel mondo reale ;-) !

**Francesco Vittiello**

